Firmato digitalmente da
Pina Giuliana Filocamo
CN = Pina Giuliana Filocamo
C = IT

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE
COMUNE CAPOFILA CAULONIA

Ambito Territoriale Sociale
CAULONIA

AGNANA CALABRA – BIVONGI – CAMINI – CANOLO – CAULONIA – GIOIOSA JONICA – GROTTERIA – MAMMOLA – MARINA DI GIOIOSA JONICA – MARTONE – MONASTERACE - PAZZANO – PLACANICA – RIACE – ROCCELLA JONICA – S. GIOVANNI DI GERACE – SIDERNO – STIGNANO – STILO.

Tel 0964/860860 mail - ufficiopiano@atscaulonia.rc.it
PEC ambitoterritorialesocialecaulonia@asmepec.it

AVVISO PUBBLICO "IL TUO SPAZIO DI CURA" PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI O DOMICILIATI NEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'ATS DI CAULONIA ANNUALITA' 2021 - FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - ANNUALITÀ 2021 - CUP F81H25000040002 CIG: B8A09CBCF9.

Approvato con determina dirigenziale n. 532 del 26/11/2025 R.G. n. 1483/2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'ATS DI CAULONIA

PREMESSO CHE:

1. il Comune di Caulonia è Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale ai sensi della Legge Quadro 328/2000 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale 23/2003 e ss.mm.ii., comprendente i Comuni di Agnana Calabra - Bivongi - Camini - Canolo – Caulonia - Gioiosa Ionica - Grotteria -Mammola - Marina di Gioiosa Ionica - Martone - Monasterace - Pazzano - Placanica - Riace - Roccella Ionica - San Giovanni di Gerace - Siderno - Stignano - Stilo, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
2. le funzioni tecnico-strumentali, di gestione e monitoraggio dell'Ambito Territoriale sono poste in capo all' "Ufficio di Piano", gruppo tecnico di lavoro, con a capo un Responsabile, composto da risorse umane individuate nell'ambito degli Enti facenti parte del medesimo Ambito Territoriale;

VISTI:

1. l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
2. la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss. mm.;
3. la legge regionale 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
4. il D.P.C.M. 30 marzo 2001"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
5. le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali; il d. lgs. n. 117/2017 "Codice del terzo settore" e ss. mm.;
6. la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.;
7. il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss. mm.; il Piano sociale della Regione Calabria, approvato con delibera del consiglio regionale n. 104/2020;
8. i seguenti Decreti Dirigenziali adottati dalla Regione Calabria Dipartimento Salute e Welfare:
   - D.D. n. 3419 del 11/03/2024 - Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019/2021– D.P.C.M. 21 Novembre 2019 – DGR n. 331 del 10 luglio 2023 – Accertamento e Impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali e degli Ambiti Territoriali Sociali della Calabria – FONDO FNA Annualità 2021;
   - D.D.R. n. 8388 del 11.06.2025 avente ad oggetto: "Trasferimento fondo FNA Annualità 2021 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con il quale all'Ambito di Caulonia è stata assegnata la somma complessiva di € 382.742,98;

RICHIAMATA la determina n. 227 del 19/05/2025 (R.G. n. 514 del 20/05/2025) con la quale veniva accertata la somma complessiva di € 382.742,98 al Capitolo di Entrata n. 242.7 denominato "FNA 2019/2021" Annualità 2021 collegato al Cap. Uscita 1434.47 – Creditore Regione Calabria;

VISTE le note prot. n. 19633 del 22/08/2025 e n. 22808 del 30/09/2025, trasmessa da questo Ufficio di Piano alla Regione Calabria concernente la programmazione degli Interventi e relativa proposta tecnico finanziaria riguardante la quota del Fondo per le non autosufficienze annualità 2021, pari ad euro 382.742,98 così ripartita:

- Servizi Domiciliari € 322.742,98
- Servizi complementari – Centri Diurni € 60.000,00;

VISTO il riscontro della Regione Calabria nota REGCAL prot. n. 738451 del 06/10/2025, acquisito all'Ente al prot. n. 23306 del 07/10/2024 con la quale si comunica l'approvazione della programmazione proposta da questo Ambito Territoriale Sociale concernente il Fondo per le Non Autosufficienze annualità 2021;

VISTA la determina n. 454 del 14/10/2025 - D.P.C.M. 21.11.2019 - Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza Annualità 2021. Servizi di Assistenza Domiciliare e Servizi complementari – Centri Diurni. IMPEGNO DI SPESA. CUP F81H25000040002;

CONSIDERATO CHE:

1. le finalità perseguite dal Fondo per la non autosufficienza e quindi dal presente avviso, sono quelle di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio, consentendo ai cittadini che vivono una condizione di non autosufficienza e di fragilità, di conservare l'autonomia nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale mediante l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;
2. la programmazione d'ambito prevede, coerentemente, per l'utilizzo delle risorse finanziarie, l'erogazione di assegni di cura - voucher per persone in condizioni di non autosufficienza, con gravi disabilità e in condizioni di fragilità, per l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;
3. è attivo l'Elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare sulla scorta del Regolamento Regionale n. 22/2019, come modificato dal Regolamento 18/2022 e 10/2023 ed Allegato A;

DATO ATTO CHE:

1. le azioni progettuali sono dirette soprattutto a rafforzare la rete locale dei servizi di supporto alle famiglie nel cui ambito vivono persone non autosufficienti in contesti domestici nei quali la capacità di supportare il proprio familiare è del tutto insufficiente o inadeguata, specie in ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociale;
2. i Piani di Intervento riguardano attività di assistenza in favore di soggetti in condizione di non autosufficienza, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale che hanno subito una perdita permanente, parziale o totale, dell'autonomia delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali con conseguente incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto determinante di altre persone, considerando i fattori ambientali e personali;
3. la gestione si attua attraverso l'istanza al PUA, Punto Unico di Accesso, e prevede l'utilizzo di assegni assistenziali (voucher) da spendersi, da parte dei beneficiari, presso i soggetti che svolgono servizi domiciliari che sono iscritti all'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI, in possesso di autorizzazioni al funzionamento ai sensi della DGR 503/2019 e ss.mm.ii., approvato dal Comune Capofila;
4. Potranno partecipare al presente avviso i cittadini che si trovano nelle condizioni di cui ai successivi articoli e che siano residenti/domiciliati in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia;

RENDE NOTO

che è indetto un **Avviso Pubblico per la presentazione di istanze con modalità di accesso "a sportello" ai fini della fruizione di servizi e prestazioni di natura socio-assistenziale a domicilio a favore di persone non autosufficienti, che necessitano di assistenza e che siano residenti o domiciliati in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale del Comune Capofila di Caulonia a valere sul Fondo per le non Autosufficienze Annualità 2021**.

ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO

1. I servizi domiciliari tendono a promuovere il benessere e prevenire il rischio di emarginazione e di

istituzionalizzazione, mantenendo, e dove possibile implementando, le capacità, le competenze e le autonomie delle persone interessate. L'obiettivo primario del servizio di assistenza domiciliare è di offrire un sostegno diretto alle persone consentendo loro di permanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare attraverso una "presa in carico multiprofessionale" in collaborazione con l'UVM dell'ASP territorialmente competente, laddove necessario.

ART. 2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E REQUISITI PER L'ACCESSO

1. Sono definite non autosufficienti le persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale o relazionale accertata attraverso l'adozione di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale secondo le indicazioni dell'International Classification of Functioning Disability and Health ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità e attraverso la valutazione multidimensionale delle condizioni funzionali e sociali.
2. I soggetti beneficiari dell'intervento sono, dunque, le persone con disabilità o in condizioni di non autosufficienza, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, per favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio.
3. I soggetti interessati dovranno essere residenti o domiciliati nel territorio dell'Ambito di Caulonia e, specificatamente, nei comuni di: AGNANA CALABRA – BIVONGI – CAMINI – CANOLO –CAULONIA - GIOIOSA JONICA – GROTTERIA – MAMMOLA – MARINA DI GIOIOSA JONICA – MARTONE – MONASTERACE – PAZZANO – PLACANICA – RIACE – ROCCELLA JONICA – S. GIOVANNI DI GERACE – SIDERNO – STIGNANO – STILO.
4. I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti:
   a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o, per cittadini extra UE, titolare di idoneo e valido permesso di soggiorno o tesserino STP e Modello C3;
   b) residenza o domicilio in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia;
   c) Trovarsi in una delle seguenti condizioni di non autosufficienza:
      - Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92)
      - Persona portatrice di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92)
      - Persona invalida al 100% con o senza indennità di accompagnamento;
      - Persona con invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza.
      - Non essere ricoverato in una struttura residenziale pubblica o privata;
      - Non essere attualmente beneficiari di altri servizi previsti da progetti similari di assistenza e/o contributi economici erogati dall'ATS, ASP e/o Comuni.
5. Preliminarmente alla valutazione delle nuove istanze che perverranno in adesione al presente Avviso, e nei limiti delle risorse disponibili, verrà data priorità di accesso al beneficio ai soggetti con disabilità le cui istanze sono state positivamente valutate dall'ATS di Caulonia relativamente all'Avviso FNA – Annualità 2019-2020, atteso che entrambi gli avvisi pubblici prevedono la modalità di accesso "a sportello". I cittadini già richiedenti non sono tenuti a presentare una nuova domanda di partecipazione, salvo il caso di intervenute modifiche nei requisiti e/o nelle condizioni di accesso alla misura. Nella rivalutazione di tali istanze saranno applicati i nuovi criteri di cui all'art. 9, fermo restando il permanere dei requisiti di ammissione. Le suddette graduatorie in possesso dell'ATS di Caulonia prevalgono, ai fini dell'accesso al beneficio, sulle ulteriori graduatorie di cui al successivo comma 6.
6. In subordine e, comunque, in presenza di ulteriori risorse disponibili, dopo l'integrale scorrimento delle graduatorie di cui al comma 5, ulteriore priorità verrà accordata alle persone in condizione di disabilità gravissima collocate in posizione utile (idonei non finanziati) nelle graduatorie definitive dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, relative alle annualità oggetto di intervento, qualora approvate e pubblicate e rese disponibili all'ATS di Caulonia. Detti soggetti non dovranno presentare nuova domanda di partecipazione, salvo intervenute modifiche nei requisiti di accesso alla misura.

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE PLATEA DEI BENEFICIARI

1. Ferme restando le priorità di cui al precedente articolo, le istanze saranno valutate secondo l'ordine di arrivo.
2. Il Servizio Sociale Professionale (PUA) valuta le condizioni dei soggetti non autosufficienti cui destinare i servizi in relazione ai reali bisogni e con particolare attenzione per i contesti familiari dove la capacità di assistenza del familiare è insufficiente o inadeguata, con specifico riferimento ad ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociale.
3. Per la valutazione delle condizioni di non autosufficienza il PUA potrà avvalersi delle Unità di Valutazione Multidisciplinare presso le Aziende Sanitarie, in ragione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'ATS di Caulonia e l'Asp di Reggio Calabria, tenendo sempre conto delle condizioni di bisogno, della situazione economica, dei supporti forniti dalla famiglia o da chi ne ha la tutela giuridica.

ART. 4 - DURATA

1. Trattandosi di un avviso con modalità di **accesso "a sportello"**, lo stesso non prevede scadenza. Le istanze presentate saranno valutate ed ammesse fino a concorrenza dei fondi disponibili, ferma restando la permanenza dei requisiti richiesti per l'accesso al servizio e comunque entro il limite delle risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale.
2. I Piani Individualizzati avranno la durata massima di mesi 12 (dodici).

ART. 5 - PRESTAZIONI EROGABILI

1. I servizi erogabili con il presente avviso sono quelli previsti dal Capitolo 5, par. 5.1, 5.2 e 5.3 del Regolamento n. 22/2019 DGR 503/2019 e ss.mm.ii. In particolare, trattasi di servizio di Assistenza Domiciliare che consente di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e alleviare le famiglie dal gravoso carico assistenziale fornendo un supporto domiciliare.
2. Nel complesso, i programmi socio-assistenziali dovranno essere improntati alla presa in carico delle persone con disabilità, superando il più possibile l'attuale frammentazione organizzativa. Tale approccio punta a produrre risposte appropriate ed efficaci, e ricadute positive in termini di effettivo benessere delle persone con disabilità, nonché sul governo della spesa.
3. Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) consente di aiutare la persona nel disbrigo delle attività sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (es. sanificazione degli ambienti di primaria funzione come bagno, camera da letto, cucina; preparazione dei pasti, igiene della persona, ecc.).
4. L'obiettivo primario dei servizi domiciliari è di offrire un sostegno diretto alle persone consentendogli di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare e riducendo il rischio di ricovero in strutture residenziali.
5. Le attività SAD possono essere di tipo domestico-familiare, di tipo educativo-formativo (per le persone con disabilità) e di tipo integrativo, in relazione ai bisogni specifici del beneficiario, a titolo esemplificativo:
   - Assistenza per favorire la massima autonomia possibile nelle attività giornaliere, accompagnamento per raggiungere i luoghi di diagnosi e cura o per commissioni varie, segretariato;
   - Prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo della casa, per l'assunzione dei pasti; assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente domestico; ritiro pasti a domicilio; consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti; servizio di lavanderia e stireria, ecc.);
   - Assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilizzazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nel corretto uso dei farmaci prescritti.
   - Sostegno volto, in modo differenziato in base alle diverse esigenze del beneficiario, a favorire l'integrazione sociale e la relazionalità, sviluppare interessi personali per l'occupazione del tempo libero, garantire alle

persone in età evolutiva un'organizzazione regolare della giornata in termini di orari ed attività ed a facilitare il loro accesso alle strutture sociali e servizi scolastici integrativi presenti sul territorio.

6. Il Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto alle non autosufficienze, si articola in:

SADD	Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili**,** rivolto a minori ed adulti con disabilità che non hanno compiuto i 65 anni di età;
SADA	Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani rivolto ad adulti over 65 parzialmente o completamente non autosufficienti;

7. I servizi devono essere diretti a contrastare e superare le condizioni di svantaggio sociale della famiglia supportando la stessa nelle azioni quotidiane che coinvolgono la vita dell'utente attraverso progetti individuali personalizzati. Alle attività di supporto alla persona dovranno, inoltre, affiancarsi iniziative dirette a promuovere il coinvolgimento degli stessi familiari nella predisposizione del piano di assistenza individualizzato, nonché programmi di formazione rivolti ai familiari caregiver, partecipazione del familiare caregiver e dell'intera famiglia a incontri di mutuo aiuto di gruppi familiari eventualmente organizzati dagli Enti convenzionati e/o dall'ATS.
8. Gli operatori adibiti ai servizi devono essere professionalmente competenti per lo svolgimento delle attività programmate e dotati di esperienza in relazione alle specifiche prestazioni. A tale riguardo deve essere impiegato personale con qualifica OSS al fine di assicurare un servizio efficace.

ART. 6 - PRESA IN CARICO E PROGETTO PERSONALIZZATO

1. Le richieste di accesso al servizio saranno valutate dal servizio sociale professionale (PUA), mediante la verifica dei requisiti.
2. Come previsto dal Regolamento 22/2019 e ss.mm.ii. (Par. 5.1) dopo il colloquio di conoscenza il Servizio Sociale, verificato se il bisogno è di natura esclusivamente sociale o anche sanitario, avvia le procedure per la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) che dovrà contenere:
   a) Valutazione dei bisogni;
   b) Obiettivi dell'intervento;
   c) Prestazioni da erogare;
   d) Cadenza e durata delle prestazioni;
   e) Figure professionali da impegnare;
   f) Budget di progetto.
   g) Individuazione dell'ETS erogatore dei servizi.
3. Per i Servizi domiciliari SADD e SADA, nel caso in cui l'assisto Adulto o Minore abbia dei bisogni di servizi di natura sanitaria, la valutazione, la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato saranno realizzati in collaborazione con l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). Stessa valutazione sarà effettuata per le domande di cui all'art. 2 punto 5.
4. La realizzazione degli interventi di natura sociale e sanitaria espletata da una équipe integrata tra Comune di Caulonia e Unità di Valutazione Multidimensionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale, è disciplinata dal Protocollo d'Intesa tra l'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia e Azienda Sanitaria Provinciale prot. del 07.03.2024 approvato con Deliberazione n. 139 del 30.05.2023.
5. Il progetto di intervento viene predisposto e concordato con la persona e/o con la sua famiglia.
6. I beneficiari dovranno comunicare per iscritto al Comune capofila di Caulonia ogni variazione riguardante situazioni personali e o familiari nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.
7. La scelta dell'ente del terzo settore accreditato e convenzionato con l'ATS esecutore della prestazione andrà effettuata dal beneficiario, o da chi ne fa le veci, mediante specifica indicazione in fase di elaborazione del Progetto Individualizzato.
8. **I servizi saranno garantiti fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili**. Eventuali rinunce o decessi determineranno la possibilità di procedere alla valutazione delle istanze successive al fine di esaurire le risorse

finanziarie a disposizione.

ART. 7 - DIVIETO DI CUMULO DEL CONTRIBUTO

1. La finalità del servizio è quella di garantire alle persone non autosufficienti, per come identificate precedentemente, un adeguato percorso di assistenza, qualora attestata la necessità di un intervento di sostegno.
2. Il contributo erogato sotto forma di prestazione (quantificato nel budget di progetto) deve tenere conto della capacità economica del nucleo familiare, attraverso i parametri previsti dalla normativa in vigore, tenendo conto della quota sostenibile a carico del singolo beneficiario per l'accesso alla prestazione/servizio.
3. **In capo al medesimo beneficiario non può cumularsi il beneficio previsto dal Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze erogato dall'ASP né possono cumularsi altri contributi pubblici per la medesima finalità, a valere su altri fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali**.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

1. La richiesta di accesso ai servizi di cui al presente avviso deve essere effettuata tramite istanza, su apposito modello (allegato A), completa della necessaria documentazione, e deve essere presentata dagli interessati o da loro familiari/rappresentanti legali con le seguenti modalità:

In modalità cartacea	All'Ufficio Protocollo del Comune di residenza (a seguito dell'acquisizione sarà cura del Comune la trasmissione all'Ufficio di Piano).
In modalità telematica	**A mezzo a PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata** **protocollo.caulonia@asmepec.it** Le istanze dovranno riportare come oggetto: *"Nome e cognome richiedente – Domanda servizio assistenza domiciliare a valere su FNA 2021".*

2. Le istanze presentate presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza, dovranno essere protocollate con indicazione della data di registrazione da parte dell'Ente ricevente e **trasmesse da ogni Comune dell'ATS al Comune Capofila per la successiva fase istruttoria, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento.**
3. **Considerato che le richieste di accesso al servizio saranno valutate "a sportello", saranno prese in considerazione le istanze in ordine cronologico di presentazione facendo riferimento alla data di registrazione al protocollo del Comune di residenza dei richiedenti e a quello del Comune di Caulonia nel caso di ricezione tramite PEC.**
4. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:
   - ✓ Copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
   - ✓ Copia della Tessera Sanitaria del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
   - ✓ Copia del permesso di soggiorno CE per soggiornati di lungo periodo (ex carta di soggiorno) in corso di validità del beneficiario, qualora si tratti di persona extracomunitaria;
   - ✓ Copia del tesserino TSP e Modello C3 per i Cittadini extra UE;
   - ✓ Copia dell'eventuale provvedimento di nomina all'ufficio di Tutore/Amministratore di Sostegno;
   - ✓ Copia della certificazione di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92) priva di *Omissis,* dalla quale si evinca la diagnosi;
   - ✓ Copia della certificazione di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92) priva di *Omissis* dalla quale si evinca la diagnosi;
   - ✓ Copia della certificazione di riconoscimento di invalidità al 100% con o senza accompagno priva di *Omissis*

dalla quale si evinca la diagnosi, il verbale di invalidità deve essere completo di ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute)

- ✓ Copia della certificazione del riconoscimento invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza priva di *Omissis* dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia attestazione Il richiedente deve presentare una **attestazione ISEE valida**, scegliendo fra:
  - ISEE familiare,
  - ISEE socio-sanitario,
  - oppure, se più favorevole, **ISEE con nucleo familiare ristretto**.

5. Il Comune Capofila è sollevato da ogni e qualsivoglia responsabilità in caso di mal funzionamento degli strumenti informatici del richiedente o in caso di mancato recapito della domanda.
6. Non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla graduatoria le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate, farà fede la ricevuta di consegna della PEC o l'avvenuta protocollazione nel comune di residenza dell'interessato.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. I criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio utile alla predisposizione del PAI ed alla quantificazione del monte orario settimanale di assistenza erogabile, sono attribuiti come di seguito dettagliato:

MACRO AREA	CRITERI		PUNTEGGIO
STATO DI DISABILITA' (Max 10)	Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92)		10
	Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 1 L. 104/92)		8
	Persona invalida al 100 % con o senza indennità di accompagno		6
	Persona invalida con una percentuale tra il 74% e il 99%		3
CONDIZIONI FAMILIARI (Max 10)	Persona che vive sola		10
	Persona che vive con coniuge o altri familiari non autosufficienti, anziani e/o disabili (allegare certificazioni)		8
	Persona che vive con coniuge o altri familiari autosufficienti		2
CONDIZIONI SOCIALI (Max 6)	*Sezione mobilità*	Autonomo (senza ausili)	0
		Parzialmente autonomo	1
		Non autonomo (con carrozzina attiva e/o deambulatore)	2
	Sezione capacità relazionali	Disponibilità di una rete parentale ed amicale non convivente (amici, vicinato, volontariato, altro…)	1
		Indisponibilità di una rete parentale ed amicale non convivente (nessuno)	2
	Condizione abitativa	L'abitazione risulta vicino ai servizi primari	1

		L'abitazione è isolata dai servizi primari	2
CONDIZIONE ECONOMICA (Max 4)	Inferiore a € 10.140,00		4
	Tra € 10.140,01 e € 15.000,00		2
	Tra € 15.000,01 e € 25.000,00		1

ART. 10 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il monte ore settimanale erogabile per un massimo di 12 mensilità, sarà attribuito secondo lo schema di seguito indicato:

Fascia di punteggio	**Ore di servizio settimanali riconoscibili**
26 – 30 punti	Fino a **14 ore** a settimana
21 – 25 punti	Fino a **10 ore** a settimana
16 – 20 punti	Fino a **7 ore** a settimana
8 – 15 punti	Fino a **4 ore** a settimana

2. In caso di comprovate e urgenti necessità, su valutazione motivata e insindacabile del servizio sociale, il monte ore settimanale potrà essere oggetto di rideterminazione.

ART. 11 - MOTIVI DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Saranno escluse le istanze presentate da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di accesso al servizio e tale carenza è da considerarsi insanabile determinando il rigetto dell'istanza.
2. Il richiedente potrà successivamente presentare nuova istanza di accesso qualora acquisisca successivamente i requisiti richiesti.
3. Eventuali altre carenze documentali potranno essere sanate mediante attivazione di procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 241/90 su richiesta della Commissione di valutazione.

ART. 12 - COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

1. La D.G.R. n. 72 del 04.03.2024 stabilisce che, a decorrere dall'annualità 2024, gli utenti che usufruiscono di prestazioni sociali erogate tramite servizi domiciliari sono tenuti a compartecipare al pagamento della retta del servizio. La compartecipazione è definita sulla base di criteri di equità sociale, solidarietà, proporzionalità rispetto al bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del nucleo familiare (ove previsto). La condizione economica è valutata tramite I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normativa vigente (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M. 07/11/2014).
2. Il costo orario onnicomprensivo dei servizi domiciliari, determinato dalla D.G.R. n. 72/2024, è fissato come segue:

Servizio	**Descrizione**	**Costo orario**
SAD A	Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani	€ 20,50
SAD D	Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili	€ 22,50

3. A seguito della presentazione della documentazione richiesta, il Comune capofila procede alla verifica dei soggetti potenzialmente aventi diritto alla contribuzione integrativa comunale. Il calcolo della quota di compartecipazione sarà effettuato applicando i seguenti criteri:

Soglia ISEE	**Prestazione**
≤ € 10.140,00	Prestazione gratuita
da € 10.140,01 a € 25.000,00	Compartecipazione dell'utente
≥ € 25.000,00	Totale carico dell'utente
Minori	Prestazione gratuita

4. Il Comune capofila dell'ATS, a seguito della richiesta di accesso ai servizi domiciliari, provvede a quantificare la quota a carico del beneficiario, in relazione alla tipologia di utenza e nel rispetto delle disponibilità finanziarie programmate.
5. Per tutti i servizi di assistenza domiciliare, la quota di compartecipazione è determinata considerando:
   - l'**ISEE familiare**, per gli utenti adulti;
   - l'**ISEE socio-sanitario**, per gli utenti disabili e per i minori.
6. La quota a carico dell'utente è calcolata sulla base della seguente formula (dove l'ISEE di riferimento è quello familiare, socio-sanitario o ristretto, in funzione della tipologia del richiedente):

   (ISEE di riferimento – ISEE iniziale) / (ISEE finale – ISEE iniziale) × Retta massima = quota

   Es.: (14.000,00 – 10.140,00) / (25.000,00 – 10.140,00) × 20,50 = € 5,32 (quota comp.)
7. La quota di compartecipazione determinata in capo al beneficiario deve essere corrisposta direttamente al soggetto del Terzo Settore incaricato dell'erogazione del servizio.
8. Le disposizioni relative alla compartecipazione potranno essere oggetto di aggiornamento in caso di modifiche del Regolamento regionale vigente. In tali ipotesi, si applicheranno le norme in vigore al momento dell'effettiva erogazione del servizio.

ART. 13 - CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio di cui al presente Avviso cessa in caso di:
   - rinuncia scritta del beneficiario ovvero del familiare di riferimento (o tutore-amministratore di sostegno);
   - trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dal territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia;
   - decesso dell'assistito;
   - perdita dei requisiti di ammissione al servizio;
   - assenza ingiustificata e reiterata (per tre volte consecutive) del beneficiario dal proprio domicilio nel giorno e nelle ore concordate per l'erogazione del Servizio;
2. Il Servizio di Assistenza Domiciliare verrà sospeso e successivamente riattivato in caso di:
   - ricovero ospedaliero;
   - ricovero presso istituti pubblici e/o privati residenziali non superiore ai 30 giorni;
   - brevi soggiorni fuori dal domicilio non superiori ai giorni 30.

ART. 14 - CONTROLLI E VIGILANZA

1. Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso si dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quando previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
2. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. L'ufficio eserciterà funzioni di controllo, monitoraggio e vigilanza relativamente alla realizzazione dei piani individuali di assistenza (PAI) nonché sulle dichiarazioni rese dai richiedenti al fine della concessione dei benefici.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali raccolti per l'ammissione dei soggetti di cui al presente avviso, sarà improntato ai principi della correttezza, trasparenza, tutela di riservatezza, rispetto dei diritti e della dignità dell'interessato sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/03 e del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 679/2016").
2. I dati personali forniti dai richiedenti/beneficiari saranno raccolti presso il Comune di Caulonia per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati pure mediante utilizzo di banca dati automatizzata, come previsto dalla predetta normativa. Quanto dichiarato dai soggetti nella domanda di partecipazione sarà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato, anche tramite supporti informatici e comunicato al personale dipendente del Comune di Caulonia coinvolto nel procedimento, nonché ai membri della commissione esaminatrice designati. La natura del conferimento dei dati necessari è obbligatoria; l'eventuale omissione degli stessi darà luogo alla esclusione dalla partecipazione al procedimento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche, direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridica del soggetto. L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune interessato, titolare del trattamento.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento al codice civile e alle norme vigenti in materia.
4. L'Ufficio di Piano dell'ATS di Caulonia, si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o autotutela. Ai fini dell'esecuzione di quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, si riserva, altresì, di non procedere all'erogazione del servizio in presenza di domande inidonee e, ove necessario, si riserva, altresì, il diritto di revoca del procedimento in qualsiasi momento.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Pina Giuliana Filocamo, Funzionario dell'ATS Caulonia.
2. Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a contattare il Comune di Caulonia con le seguenti modalità:
   - ✓ Tel: 0964.860860
   - ✓ E-Mail: ufficiopiano@atscaulonia.rc.it
   - ✓ PEC: protocollo.caulonia@asmepec.it

ART. 17 – PROCEDURE DI RICORSO

1. Gli interessati potranno presentare istanza motivata di riesame in autotutela all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'esito della propria domanda di partecipazione, esclusivamente per motivi di legittimità o di merito relativi alla propria posizione in graduatoria.
2. L'Ufficio di Piano valuterà le istanze pervenute e, se ritenute fondate, potrà procedere alla rettifica o modifica della graduatoria entro i successivi 15 giorni, dandone comunicazione pubblica.
3. Gli atti definitivi adottati nell'ambito della presente procedura sono impugnabili secondo le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i. (*Codice del processo amministrativo*). In particolare:
   a) il ricorso avverso gli atti della procedura deve essere proposto innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, entro il termine di sessanta (60) giorni dalla pubblicazione o notificazione degli atti medesimi;
   b) in alternativa può essere proposto Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni

Tel 0964/860860 mail - ufficiopiano@atscaulonia.rc.it
PEC ambitoterritorialesocialecaulonia@asmepec.it

ART. 18 – RISERVATEZZA DEI DATI

1. L'ATS di Caulonia si riserva la possibilità di:
   a) modificare, sospendere o revocare il presente Avviso per motivi di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze organizzative;
   b) ampliare il numero dei beneficiari nel caso di ulteriori risorse disponibili;
   c) dichiarare la decadenza dal beneficio in caso di false dichiarazioni o rinuncia non motivata;
   d) verificare in ogni momento la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.
2. La partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione integrale di tutte le disposizioni in esso contenute.

ART. 19 - PUBBLICITÀ

1. Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio e nell'Home Page del sito istituzionale del Comune di Caulonia e dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia Comune capofila.

ART. 20 - ALLEGATI

1. Fanno parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:
   a) Modello di domanda per servizio di assistenza domiciliare.

Caulonia, data della sottoscrizione digitale

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano f.f.
Dott. Domenico Vestito
(sottoscritto digitalmente)
DOMENICO VESTITO
Firmato digitalmente da DOMENICO VESTITO
Data: 2025.11.26 16:33:34 +01'00'

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Pina Giuliana Filocamo
(sottoscritto digitalmente)